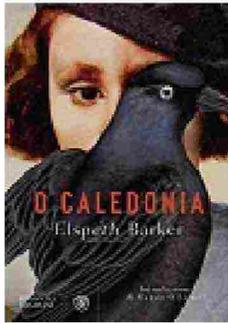




Libri, scrittrici, scrittori, letture

a cura di Maria Grazia Ligato

Lèggere:



O Caledonia di Elspeth Barker

BOMPIANI, PAGG. 192, EURO 19

Janet non è una ragazzina come si deve, è sgraziata, le sue coetanee – nasce nel 1940 nel nord della Scozia – amano gli abiti, lei la sua casa, un maniero freddo e inospitale circondato da boschi ventosi. Questo romanzo senza tempo di resistenza al conformismo, ci racconta la sua storia partendo dalla fine: Janet muore a sedici anni e viene tumulata lontano dalla cappella di famiglia, per evitare che dia noia, anche da morta, ai suoi genitori: «Andava dimenticata». Janet non è la figlia perfetta e nemmeno la sorella ideale. Janet in realtà è un diapason, risuona di amore per chi non è compreso e vive secondo le regole dell'universo e non degli uomini.

Tina Guiducci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fervore

di Toby Lloyd

NERI POZZA, PAGG. 338, EURO 19

Hannah Rosenthal è una scrittrice ambiziosa che non ha remore a usare la sua famiglia come materiale letterario. Anche quella della giovane Elsie, descritta da sua madre come «una strega, una ragazza preda di influenze demoniache. Un'evocatrice di morti». Ebrei osservanti, Hannah e suo marito Eric hanno una fede granitica, da cui i loro tre figli cercano ognuno a suo modo di liberarsi: Elsie persa nel misticismo ebraico, Gideon militare in Israele. E Tovyah rumina livore da studente a Oxford, preso di mira dall'antisemitismo che i libri di sua madre rinfocola. Su tutto aleggia la figura del nonno, da poco scomparso, custode di un segreto terribile. Difficile maneggiare religione e politica, ma l'autore mette in scena la disgregazione di una famiglia in un'opera di grande prosa.

M.G.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Te lo do io il design

di Marisa
Fumagalli

RUBBETTINO, PAGG. 168, EURO 15

Scagli la prima pietra chi non ha maledetto il designer che, sulle carrozze dei treni, ha messo la presaricarica sotto la poltrona (inginocchiarsi per infilarla). Tutti abbiamo notato piccole, evitabili follie nate da desiderio di modificare dettagli comodi ma "banali" o "brutti". Nessuno però l'ha mai detto, sino a oggi. Sino a Marisa Fumagalli, giornalista e viaggiatrice che oltre alle sue personali disavventure, come l'impossibilità di far funzionare una lussuosa doccia idromassaggio, ha raccolto quelle di amici e colleghi, dall'architetto dei giardini Mario Perazzi a Catena Fiorello. Tutti hanno qualcosa da denunciare... *Te lo do io il design!* è un elenco semiserio di assurdità (il cucchiaino bucato, la "detovagglizzazione" nei ristoranti, le docce da incubo) e sì, anche un'ode al buonsenso.

Roselina Salemi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'implosivo

di Roberto
Mandrachia

MINIMUM FAX, PAGG. 182, EURO 17

Una storia umana e universale nei contenuti, violenta e ironica nello stile. È quella di Carmine Stanga, boss della mafia che, settantenne, si nasconde nella campagna siciliana, da cui continua a controllare la sua cosca attraverso i pizzini del fido Ninni. Quando questo ponte misteriosamente si spezza e l'isolamento si fa totale, la vicenda storica diviene esistenziale. Nella solitudine rilegge pagine della Bibbia e del proprio passato cruento. In questo processo di reminiscenza ed elaborazione, incontra la semplicità di un giovane che si esprime solo attraverso disegni e che si mette al suo servizio: insieme divengono due novelli Crusoe e Venerdì, esposti al mare puro dell'essere.

Giulia Calligaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Questa nostra strana storia

di Claire Messud

BOLLATI BORINGHIERI, PAGG. 422, EURO 20

La storia dei Cassar, francesi di origine algerina e di una diaspora che va dall'Algeria all'Europa del Sud al Nord America. Ispirato alle vicende dei nonni dell'autrice, il racconto di sconvolgimenti sociopolitici e personali che attraversano la vita di tre generazioni. Dalla guerra di indipendenza algerina, che lascia i Cassar senza casa né identità nazionale, agli anni vissuti dal rampollo di casa François come studente a Parigi e al tentativo di suicidio della fragile Denise. E la storia d'amore dei genitori Gaston e Lucienne, esempio assoluto di amore coniugale che alla fine rivela un segreto devastante. Un affresco potente, in cui una grande protagonista, la Storia, forgia il destino di tutti.

M.G.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Book sun lover

di Isa Grassano

GIRALDI ED., PAGG. 158, EURO 12,90

Un must-have dell'estate, da leggere e da scrivere, per selezionare le tessere del viaggio e fare nel contempo chiarezza in se stessi. Isa Grassano ha messo insieme un taccuino per vacanze consapevoli, dove è possibile fare schede dei libri preferiti, farsi ispirare da frasi celebri, essere guidati tra case note e librerie, luoghi d'arte e vario altro, sempre ambientando l'interazione autore - lettore nel luogo di viaggio, per mantenere odori e sapori vivi nei ricordi. In particolare, la seconda sezione è creata appositamente per ricordare le mete e i luoghi "instagrammabili", conditi con altre curiosità. Per portare a riva dell'estate le nostre wishlist, per ricordare tempi e geografie di chi (per poco) siamo stati.

G.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Così com'è sempre stato

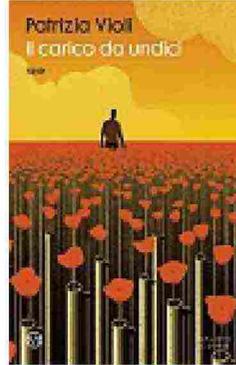
di Claire Lombardo

BOMPIANI, PAGG. 578, EURO 22

Una scrittura intrigante, tra le migliori odierne per esplorare il dramma della famiglia. Claire Lombardo, già autrice del best seller *Mai stati così felici*, ci porta dentro la grandezza degli eventi interiori che si celano dentro una felicità normale, come quella di Julia, la protagonista della storia, colta nel momento in cui si appresta a festeggiare i sessant'anni del marito Mark e, anziché chiudere un bilancio, si ritrova ad aprire un flashback di possibilità non colte. Una famiglia, la sua, come tante altre: due figli e la noia di una sicurezza non più discussa, che ritorna a girare sul perno di un'irrequietezza non seguita. E la figura di Helen, una bella signora che molti anni prima le aveva dato un'altra prospettiva d'amore. Un libro che avvolge e coinvolge.

G. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il carico da undici

di Patrizia Violi

SALANI, PAGG. 362, EURO 18

Gli anni Settanta sono alla fine, l'impegno politico ha lasciato posto al mito dei soldi facili, dell'uomo che si è fatto da sé. La frenesia del guadagno ha contagiato anche Imola, cittadina fino ad ora paciosa e quasi sonnolenta: qualche spinello, spacciato dall'Attilio; le vanterie di un "patacca" come Lenin, bellissimo e spiantato sciupafemmine. Quando il corpo di una giovane donna, Moira, viene ritrovato nelle cave di gesso alla periferia della città, però, l'inchiesta incrina l'immagine rassicurante di benessere e bonomia che gli imolesi si sono cuciti addosso. Nessuno ha il profilo dell'assassino, e per trovare l'intuizione decisiva a risolvere il caso il commissario Ponti si affida alla voce di Maria Callas...

Luisa Brambilla

© RIPRODUZIONE RISERVATA